

pubblicazioni (- € 184.615) e fornitura dati statistici e altri proventi (- € 202.547) e un lieve incremento delle commesse da parte di soggetti esterni per indagini statistiche (€ 750.650),

Nel complesso le entrate derivanti dalla realizzazione di progetti a finanziamento esterno sono pari ad € 7.168.864, registrando un decremento del 6,1% rispetto allo scorso esercizio (€ 7.633.958) confermando pertanto il trend decrescente registrato negli ultimi due esercizi. Di questo andamento si è pertanto tenuto conto nelle previsioni di entrata per il 2012.

Le altre entrate correnti, pari ad € 1.888.406 subiscono un incremento rispetto allo scorso esercizio (€ 1.083.345). Tra queste entrate figurano € 1.081.606 (€ 566.293 nel 2010) relative ai proventi da sanzioni amministrative che, a partire dal 2009, affluiscono in un apposito capitolo del Bilancio dell'Istituto (art. 3 comma 74 della legge n. 244 del 24 dicembre 2007 - finanziaria 2008 - che ha modificato il comma 1 dell'articolo 7 del decreto legislativo n. 322/1989 e ha stabilito che *"I proventi delle sanzioni amministrative irrogate ai sensi dell'articolo 11 confluiscono in apposito capitolo del bilancio dell'Istat e sono destinati alla copertura degli oneri per le rilevazioni previste dal programma statistico nazionale"*).

2.3 Impegni

Le uscite della gestione finanziaria di competenza, espresse dagli impegni assunti nell'esercizio finanziario 2011, risultano quantificate in € 456.671.457, al lordo delle partite di giro e dei censimenti; in € 199.707.677 al netto. Queste ultime coprono il 93,5% delle corrispondenti previsioni definitive (pari ad € 213.585.841).

Le spese maggiormente rilevanti sono quelle per interventi (€ 220.310.377) rappresentate soprattutto dalle spese correnti per la realizzazione dei censimenti generali 2010-2011 (€ 192.000.000²¹) e dalla raccolta e l'elaborazione dei dati statistici (€ 28.183.748). Seguono le spese di funzionamento (€ 160.443.761), tra le quali figurano

²¹ Tale importo è così ripartito € 170.000.000 relative al 15° censimento generale della popolazione e delle abitazioni, € 2.000.000 relativi al 9° censimento generale dell'industria, dei servizi e al censimento delle istituzioni non-profit ed € 20.000.000 relativi al 6° censimento generale dell'agricoltura (tale censimento non presenta stanziamenti in entrata in quanto la legge istitutiva del 15° Censimento della popolazione e delle abitazioni prevedeva l'obbligatorietà per l'Istat, nella more dell'adozione del piano generale di censimento, di procedere alle operazioni preliminari necessarie, in particolare alla rilevazione dei numeri civici geocodificati (articolo 50, comma 5 d.l.78/2010). A tal fine con apposito elenco di variazione, nel corso del 2010 sono stati stanziati i relativi fondi, pari a 20 milioni di euro, nel capitolo censuario acquisendoli da quelli destinati al censimento dell'agricoltura con il vincolo di ripristinare tale finanziamento per il censimento dell'agricoltura a valere sul bilancio 2011)

gli oneri per il personale (€ 125.601.494) e quelli per l'acquisizione di beni e servizi per la gestione dell'Istituto (€ 31.101.592); gli oneri per le indennità di buonuscita ammontano ad € 13.000.000. Infine, la voce più contenuta è quella relativa agli investimenti (€ 5.953.539).

Nel loro complesso le spese in conto capitale ammontano ad € 18.953.539, di queste € 3.000.000 sono relative alle acquisizioni di risorse strumentali per la realizzazione del 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni (€ 2.000.000) e del 9° Censimento generale dell'industria, dei servizi e del censimento delle istituzioni non-profit (€ 1.000.000).

L'analisi per categoria (Tav. 5 e 6) vede prevalere, se si esclude la voce censuaria, le spese per il personale in servizio. I relativi oneri assommano, infatti, a € 125.601.494 e assorbono il 62,9% del totale degli impegni (al netto di censimenti e partite di giro) e il 68,4% di quelli relativi alle spese correnti, con una copertura del 99,4% rispetto alle previsioni definitive. Se al dato degli oneri diretti si aggiunge l'indennità di buonuscita al personale (€ 13.000.000, pari al 6,5% del totale), gli impegni per il personale in servizio vengono quantificati in oltre 138 milioni di Euro, corrispondenti ad oltre il 69,4% del totale degli impegni. L'incremento delle spese per il personale rispetto all'esercizio precedente deriva prevalentemente dalle unità di personale acquisite dall'Istituto provenienti dall'Isae.

Si precisa che i dati indicati non comprendono il personale assunto per la realizzazione dei Censimenti generali che grava su appositi fondi illustrati nei successivi paragrafi.

La spesa per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi risulta quantificata in € 31.101.592, dei quali € 26.101.592, pari al 13,1% del totale degli impegni, relativi all'attività ordinaria ed € 5.000.000 relativi alla campagna pubblicitaria per il 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni. L'incremento rispetto allo scorso esercizio è legato soprattutto alle spese per gli affitti, alla manutenzione e riparazione e alle spese di pulizia. Le spese per acquisti di beni e servizi presentano un indice di copertura rispetto alle previsioni definitive pari all'89%.

Le spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici (€ 28.183.748) in aumento rispetto all'anno precedente, rappresentano il 14,1 % del totale delle spese dell'Istituto.

Nell'ambito della categoria, le voci più rilevanti sono dedicate alla raccolta e prima elaborazione finalizzate alle indagini demo-sociali per € 14.860.859, e alla raccolta e prima elaborazione dei dati finalizzate alle statistiche economiche per € 3.603.967, mentre la spesa per l'elaborazione e la registrazione dei dati ammonta a € 1.066.103, le spese di stampa e catalogazione ad € 509.066 e quelle relative a progetti a finanziamento esterno ad € 3.508.452. L'impegno per la stampa e spedizione tramite posta elettronica ibrida (PEIE) risulta essere di € 4.635.300.

All'interno delle spese per interventi figurano inoltre € 126.629 relativi alla promozione della diffusione e dell'immagine dell'Istituto, in decremento rispetto all'anno precedente in quanto la X Conferenza Nazionale di Statistica ha avuto luogo nel dicembre 2010, nonché le risorse correnti per la realizzazione dei Censimenti Generali, pari ed € 192.000.000.

Gli impegni per l'acquisizione di beni informatici, pari ad € 1.775.791, rappresentano lo 0,9% del totale, con un grado di copertura dell' 80,7% delle previsioni definitive. Per quanto riguarda le altre immobilizzazioni materiali (€ 1.177.748), il capitolo più significativo è rappresentato dalla manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà i cui impegni ammontano ad € 800.461, entro i limiti previsti dalla normativa vigente, come evidenziato nel paragrafo 1.

Tra le spese per investimenti figurano anche € 3.000.000 relativi all'acquisizione di risorse strumentali per i censimenti.

Nel loro complesso le spese per investimenti presentano un tasso di realizzazione rispetto alle previsioni pari al 64,9%. Per le immobilizzazioni materiali si è registrata una diminuzione dello stanziamento in corso d'anno. Sul dato relativo alle economie incide soprattutto il rallentamento delle procedure per la realizzazione dei lavori nella sede di via Balbo.

Per quanto attiene al confronto tra le previsioni definitive e gli impegni effettivi (Tav. 5), si evidenzia che le maggiori economie hanno riguardato, all'interno delle spese di funzionamento, le spese per acquisto di beni e servizi, le altre spese correnti e quelle del personale, e quelle per le borse di studio e gli assegni di ricerca.

Le economie relative alle spese per acquisto di beni e servizi sono connesse alle politiche di contenimento adottate in relazione alle utenze, alla pulizia e vigilanza, alle manutenzioni e riparazioni.

Il basso indice di realizzazione (**41,6%**) della categoria relativa alle “altre spese correnti” derivano dal fatto che in tale categoria si colloca il fondo di riserva che è stato utilizzato per € **490.000**, generando un’economia per la parte non impiegata, pari ad € **2.510.000**.

Tra le spese per interventi, i minori impegni rispetto alle previsioni hanno riguardato soprattutto le indagini demo-sociali, l’elaborazione e la registrazione dei dati all’esterno, e le spese per la stampa e catalogazione dei modelli statistici. Le economie di tali voci di spesa sono state comunque più contenute rispetto ai precedenti esercizi; il relativo indice di realizzazione, infatti, presenta un netto miglioramento passando dall’**82%** al **93%**.

Per quanto attiene alle spese in conto capitale, infine, le economie, sono connesse essenzialmente al rallentamento delle procedure per la manutenzione straordinaria degli immobili in proprietà e di quelle per l’acquisizione di risorse informatiche nonché alla minore necessità di reinscrizione di residui perenti.

Tav. 3 - Gestione di competenza: Entrate per categoria - Anno 2011

CATEGORIE		PREVISIONI			Accerta- menti	Indice di realizzazi one
Codici	Denominazioni	Iniziali	Variazioni	Definitive		
1	2	3	4	5=3+4	6	7=6/5*100
	ENTRATE CORRENTI	382.950.740	5.996.560	388.947.300	388.300.600	99,8
1	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	377.982.740	5.996.560	383.979.300	381.914.210	99,5
1.10	Trasferimenti da parte dello Stato	370.582.740	5.996.560	376.579.300	376.579.300	100,0
1.40	Contributi da altri enti del settore pubblico, da enti internazionali e da privati	7.400.000	0	7.400.000	5.334.910	72,1
2	ALTRE ENTRATE CORRENTI	4.968.000	0	4.968.000	6.386.390	128,6
2.10	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	3.650.000	0	3.650.000	1.934.826	53,0
2.15	Entrate per incarichi aggiuntivi al personale Istat	0	0	0	0	0,0
2.20	Redditi e proventi patrimoniali	53.000	0	53.000	14.948	28,2
2.30	Poste correttive e compensative di spese correnti	1.235.000	0	1.235.000	1.888.406	152,9
2.40	Entrate non classificabili in altre voci	30.000	0	30.000	2.548.210	8.494,0
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	0,0
	TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO	382.950.740	5.996.560	388.947.300	388.300.600	99,8
	PARTITE DI GIRO	41.048.000	18.277.500	59.325.500	56.963.780	96,0
	TOTALE	423.998.740	24.274.060	448.272.800	445.264.380	99,3

Tav. 4 - Entrate per tipologia: Accertamenti - Anni 2010-2011

TIPOLOGIE	ANNO 2010	ANNO 2011	Variazione 2011/2010		Composizione % (a)	
	Accertamenti	Accertamenti	Assoluta	%	ANNO 2010	ANNO 2011
	1. Trasferimenti dallo Stato	293.678.186	376.579.300	82.901.114	28,2	-
Ordinaria e per specifiche destinazioni	165.098.186	176.579.300	11.481.114	7,0	94,7	93,8
Censuaria	128.580.000	200.000.000	71.420.000	55,5	-	-
2 - Entrate proprie	8.151.708	7.284.684	-867.024	-10,6	4,7	3,8
a) Contributi per la ricerca	6.550.653	5.334.910	-1.215.743	-18,6	3,8	2,8
b) Contratti e convenzioni	1.083.305	1.833.955	750.650	69,3	0,6	1,0
c) Vendita pubblicazioni	217.854	33.239	-184.615	-84,7	0,1	0,0
d) Fornitura dati	245.019	42.472	-202.547	-82,7	0,1	0,0
e) Altri proventi	25.665	25.161	-504	-2,0	0,0	0,0
f) Proventi patrimoniali	29.213	14.948	-14.265	-48,8	0,0	0,0
3. Altre entrate (poste correttive e compensative)	1.083.345	1.888.406	805.061	74,3	0,6	1,0
4. Entrate non classificabili in altre voci	8.460	2.548.210	2.539.750	30.020,0	0,0	1,4
5. Entrate in conto capitale	0	0	0	...	0,0	0,0
TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO	302.921.699	388.300.600	85.378.901	28,2	-	-
TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO E DEI CENSIMENTI	174.341.699	188.300.600	13.958.901	8,0	100,0	100,0
6. Partite di giro	37.693.598	56.963.780	19.270.182	51,1		
TOTALE GENERALE	340.615.298	445.264.380	104.649.082	30,7		

(a) Sul totale al netto delle partite di giro e dei censimenti

Tav. 5 - Gestione di competenza: Uscite per categoria - Anno 2011

CATEGORIE		PREVISIONI			Impegni	Indice di realizzazione
Codici	Denominazioni	Iniziali	Variazioni	Definitive		
1	2	3	4	5=3+4	6	7=6/5*100
	SPESE CORRENTI	378.752.198	12.358.643	391.110.841	380.754.138	97,4
1	Spese di funzionamento	157.216.598	11.150.043	168.366.641	160.443.761	95,3
1.10	Spese per gli organi dell'Istituto	869.100	-123.000	746.100	727.350	97,5
1.20	Oneri per il personale in attività di servizio	119.860.668	6.544.043	126.404.711	125.601.494	99,4
1.25	Spese per il personale non dipendente	100.000	250.000	350.000	50.018	14,3
1.30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e servizi	32.316.830	2.646.000	34.962.830	31.101.592	89,0
1.60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	1.125.000	200.000	1.325.000	1.056.673	79,7
1.80	Spese non classificabili in altre voci	2.945.000	1.633.000	4.578.000	1.906.634	41,6
2	Spese per interventi	221.535.600	1.208.600	222.744.200	220.310.377	98,9
2.10	Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	29.109.600	1.208.600	30.318.200	28.183.748	93,0
2.20	Spese per la promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	426.000	0	426.000	126.629	29,7
2.40	Spese relative ai censimenti	192.000.000	0	192.000.000	192.000.000	100,0
	SPESE IN CONTO CAPITALE	20.425.000	2.050.000	22.475.000	18.953.539	84,3
6	Spese per investimenti	10.125.000	-950.000	9.175.000	5.953.539	64,9
6.10	Acquisizione di risorse informatiche	2.200.000	0	2.200.000	1.775.791	80,7
6.20	Acquisizione di risorse strumentali per i censimenti	3.000.000	0	3.000.000	3.000.000	100,0
6.30	Altre immobilizzazioni materiali	4.925.000	-950.000	3.975.000	1.177.748	29,6
7	Altre spese in conto capitale	10.000.000	3.000.000	13.000.000	13.000.000	100,0
7.10	Indennità al personale cessato dal servizio	10.000.000	3.000.000	13.000.000	13.000.000	100,0
8	Estinzione di mutui e anticipazioni e debiti diversi	300.000	0	300.000	0	0,0
8.10	Estinzione debiti diversi	300.000	0	300.000	0	0,0
8.20	Rimborso di mutui	0	0	0	0	0,0
	TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO	399.177.198	14.408.643	413.585.841	399.707.677	96,6
	PARTITE DI GIRO	41.048.000	18.277.500	59.325.500	56.963.780	96,0
	TOTALE	440.225.198	32.686.143	472.911.341	456.671.457	96,6

Tav. 6 - Spese per tipologia: Impegni - Anni 2010-2011

TIPOLOGIE	ANNO 2010	ANNO 2011	Variazione 2011/2010		Composizione % (a)		Comp. % (b)
	Impegni	Impegni	Assoluta	%	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2011
1. Correnti	311.824.301	380.754.138	68.929.837	22,1	-	-	95,3
<i>Delle quali ordinarie</i>	186.466.301	183.754.138	- 2.712.163	-1,5	94,1	92,0	46,0
<i>Delle quali censuarie</i>	125.358.000	197.000.000	71.642.000	57,1	-	-	49,3
A) Spese di funzionamento	143.379.944	160.443.761	17.063.817	11,9	-	-	40,1
<i>Delle quali ordinarie</i>	140.129.944	155.443.761	15.313.817	10,9	70,7	77,8	38,9
<i>Delle quali censuarie</i>	3.250.000	5.000.000	1.750.000	53,8	-	-	1,3
- Organi dell'Istituto	1.040.100	727.350	-312.750	-30,1	0,5	0,4	0,2
- Oneri per il personale	114.366.908	125.601.494	11.234.586	9,8	57,7	62,9	31,4
- Oneri per il personale non dipendente	0	50.018	50.018	0,0	-	-	-
- Acquisizione beni di consumo e servizi	26.459.295	31.101.592	4.642.297	17,5	13,4	15,6	7,8
<i>di cui spese per pubblicità per i censimenti</i>	3.250.000	5.000.000	1.750.000	53,8	1,6	2,5	1,3
- Altre spese di funzionamento	1.513.642	2.963.306	1.449.664	95,8	0,8	1,5	0,7
<i>- di cui: oneri tributari</i>	972.800	1.048.798	75.998	7,8	0,5	0,5	0,3
<i>- di cui: oneri derivanti da disposizioni di finanza pubblica</i>	443.822	1.822.991	1.379.169	310,7	0,2	0,9	0,4
B) Spese per interventi	168.444.356	220.310.377	51.866.022	30,8	-	-	55,1
<i>Delle quali ordinarie</i>	46.336.356	28.310.377	-18.025.979	-38,9	23,4	14,2	7,1
<i>Delle quali censuarie</i>	122.108.000	192.000.000	69.892.000	57,2	-	-	48,0
- Raccolta, elaborazione e diffusione dei dati:	25.738.631	28.183.748	2.445.118	9,5	13,0	14,1	7,1
a) Produzione statistica corrente	16.621.472	19.530.930	2.909.458	17,5	8,4	9,8	4,9
b) Produzione per progetti di ricerca	3.762.614	3.508.452	-254.162	-6,8	1,9	1,8	0,9
c) Stampa	711.543	509.066	-202.477	-28,5	0,4	0,3	0,1
d) Stampa e spedizione modelli tramite servizio PEIE	4.643.001	4.635.300	-7.701	-0,2	2,3	2,3	1,2
- Spese correnti relative ai censimenti (con esclusione di quelle pubblicitarie)	122.108.000	192.000.000	69.892.000	57,2	-	-	48,0
- Spese relative ad indagini finanziate con assegnazioni a specifica destinaz.	20.000.000	0	-20.000.000	-	10,1	0,0	0,0
- Altre spese per interventi	597.725	126.629	-471.096	-78,8	0,3	0,1	0,0
2. Conto capitale	14.945.409	18.953.539	4.008.130	26,8	-	-	4,7
<i>Delle quali ordinarie</i>	11.723.409	15.953.539	4.230.130	36,1	5,9	8,0	4,0
<i>Delle quali censuarie</i>	3.222.000	3.000.000	-222.000	-6,9	-	-	0,7
2/a - Investimenti	6.945.409	5.953.539	-991.868	-14,3	-	-	1,5
<i>Dei quali ordinari</i>	3.723.409	2.953.539	-769.870	-20,7	1,9	1,5	0,7
<i>Dei quali censuari</i>	3.222.000	3.000.000	-222.000	-6,9	-	-	0,8
- Acquisizione di risorse informatiche	1.664.166	1.775.791	111.625	6,7	0,8	0,9	0,4
- Immobilizzazioni materiali per censim.	3.222.000	3.000.000	-222.000	-6,9	-	-	0,8
- Altre immobilizzazioni materiali	2.059.243	1.177.748	-881.493	-42,8	1,0	0,6	0,3
2/b Indennità al personale cessato dal servizio	8.000.000	13.000.000	5.000.000	62,5	4,0	6,5	3,3
TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO	326.769.710	399.707.677	72.937.969	22,3	-	-	100,0
TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO E DEI CENSIMENTI	198.189.710	199.707.677	1.517.967	0,8	100,0	100,0	
3. Partite di giro	37.693.598	56.963.780	19.270.182	51,1			
TOTALE GENERALE	364.463.308	456.671.457	92.208.149	25,3			

(a) Sul totale al netto delle partite di giro e dei censimenti

(b) Sul totale al netto delle partite di giro e comprensivo dei censimenti

3. Gestione di cassa

La gestione di cassa del 2011 ha rilevato un avanzo complessivo di **€ 153.435.343** risultante da riscossioni per **€ 553.220.544** e da pagamenti per **€ 399.785.201**. L'avanzo che si è formato deriva sia dalla gestione della competenza, sia dalla gestione dei residui. Il risultato della gestione di cassa è connesso agli incassi, intervenuti nell'ultima parte dell'esercizio, sia del residuo dell'assegnazione statale del 2010, sia di gran parte dell'assegnazione 2011.

La gestione di competenza presenta riscossioni per **€ 434.799.282** a fronte di pagamenti per **€ 317.795.455** generando quindi un avanzo pari a **€ 117.003.827**.

La gestione dei residui, invece, presenta un avanzo di cassa di **€ 36.431.515**. Le riscossioni a residui, infatti, ammontano a **€ 118.421.261** mentre i pagamenti sono pari a **€ 81.989.746**.

Analizzando l'andamento della gestione della cassa, si evidenzia che la gestione censuaria genera un avanzo di cassa di **€ 37.113.758** presentando riscossioni complessive per **200 milioni di euro** e pagamenti pari a **€ 162.886.242** (in conto competenza e residui).

Per effetto della gestione dell'esercizio 2011, comprensiva della variazione del conto postale e dei conti correnti economici, la disponibilità di cassa a fine anno risulta pari ad **€ 217.895.808** mentre nel 2010 era pari ad **€ 64.431.606**.

Riscossioni

Le riscossioni ammontano ad **€ 553.220.544**. Di esse **€ 434.799.282** sono relative ad accertamenti di competenza ed **€ 118.421.261** ai residui (Tav. 7). Le riscossioni a competenza coprono il **97,6%** degli accertamenti.

La maggior parte delle riscossioni, sia in conto competenza sia in conto residui, è relativa all'assegnazione dello Stato (**€ 373.615.622**), di esse **200 milioni di euro** si riferiscono all'attività censuaria.

Seguono, in ordine di rilevanza, le riscossioni derivanti da trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico, da enti internazionali e da privati, e quelle relative alle poste correttive e compensative connesse alla riscossione delle sanzioni

amministrative erogate ai non rispondenti e ai rimborsi delle somme erogate al personale comandato presso altre amministrazioni.

Pagamenti

I pagamenti riferiti all'anno 2011 risultano pari a € 399.785.201.

Di questi € 317.795.455, si riferiscono ad impegni di competenza, mentre € 81.989.746 sono relativi a pagamenti su residui di anni precedenti. I pagamenti di competenza coprono il 69,6% dei corrispondenti impegni (Tav. 8) evidenziando una discreta tempestività di erogazione della spesa da parte dell'Istituto, dato che migliora (75,6%) se si considerano esclusivamente i valori riferiti all'attività ordinaria dell'Istituto in quanto i pagamenti dell'attività censuaria si manifesteranno maggiormente nei prossimi esercizi. I pagamenti complessivi dell'attività ordinaria, al netto delle partite di giro, ammontano ad € 180.264.973 mentre quelli censuari sono pari ad € 162.886.242.

I pagamenti relativi alle spese correnti (€ 327.137.633) coprono l' 81,8% del totale; quelli in conto capitale (€ 16.013.583) il 4 %; quelli fatti sulle partite di giro (€ 56.633.986) rappresentano il residuo 14,2%. Tra le spese correnti figurano quelle di funzionamento che sono pari ad € 147.766.327 (45,2% dell'aggregato), mentre i pagamenti sulle spese per interventi ammontano ad € 179.371.305 e riguardano principalmente le spese per I Censimenti generali (€ 157.144.362) e la raccolta ed elaborazione dei dati statistici (€ 17.847.177).

I pagamenti complessivi (competenza e residui) per il personale in servizio sono pari ad € 119.507.524, corrispondenti al 36,5 % dei pagamenti per spese correnti. Tra i pagamenti in conto capitale, pari ad € 16.013.583 vanno evidenziati € 9.318.282 per la corresponsione dell'indennità di buonuscita al personale.

I pagamenti per le spese per investimenti ammontano ad € 6.695.301.

Tra i pagamenti sui residui degli anni precedenti, si segnalano quelli relativi ai censimenti pari a € 47.705.361, al personale in servizio di € 7.946.552, alle spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici per € 6.800.734 e quelli relativi alle spese per acquisizione di beni e di servizi per € 7.291.395.

Tav. 7 - Gestione di cassa: riscossioni di competenza e a residui per categoria - Anno 2011

CATEGORIE		AGGREGATI				
Codici	Denominazioni	Accertamenti	Riscossioni di competenza	Riscossioni di competenza/ accertamenti x 100	Riscossioni su residui	Totale riscossioni
1	2	3	4	5=4/3*100	6	7=4+6
	ENTRATE CORRENTI	388.300.600	379.541.658	97,7	117.621.876	497.163.533
1	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	381.914.210	375.190.401	98,2	116.630.329	491.820.731
1.10	Trasferimenti da parte dello Stato	376.579.300	373.615.622	99,2	115.098.186	488.713.808
1.40	Contributi da altri enti del settore pubblico, da enti internazionali e da privati	5.334.910	1.574.779	29,5	1.532.143	3.106.922
2	ALTRE ENTRATE CORRENTI	6.386.390	4.351.257	68,1	991.546	5.342.803
2.10	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	1.934.826	373.958	19,3	849.203	1.223.161
2.20	Redditi e proventi patrimoniali	14.948	14.900	99,7	13	14.913
2.30	Poste correttive e compensative di spese correnti	1.888.406	1.414.188	74,9	142.330	1.556.519
2.40	Entrate non classificabili in altre voci	2.548.210	2.548.210	100,0	0	2.548.210
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	0
	TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO	388.300.600	379.541.658	97,7	117.621.876	497.163.533
	TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO E DEI CENSIMENTI	188.300.600	179.541.658	95,3	117.621.876	297.163.533
	PARTITE DI GIRO	56.963.780	55.257.625	97,0	799.386	56.057.010
	TOTALE	445.264.380	434.799.282	97,6	118.421.261	553.220.544

Tav. 8 - Gestione di cassa: pagamenti di competenza e a residui per categoria - Anno 2011

CATEGORIE		AGGREGATI				
Codici	Denominazioni	Impegni	Pagamenti di competenza	Pagamenti di competenza/ impegni x100	Pagamenti su residui	Totale pagamenti
1	2	3	4	5=4/3*100	6	7=4+6
	SPESE CORRENTI	380.754.138	252.940.244	66,4	74.197.388	327.137.633
1	Spese di funzionamento	160.443.761	132.365.231	82,5	15.401.097	147.766.327
1.10	Spese per gli organi dell'Istituto	727.350	523.781	72,0	145.739	669.520
1.20	Oneri per il personale in attività di servizio	125.601.494	111.560.971	88,8	7.946.552	119.507.524
1.25	Spese per il personale non dipendente	50.018	28.255	56,5	0	28.255
1.30	Spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi	31.101.592	17.504.143	56,3	7.291.395	24.795.539
1.60	Interessi passivi, oneri finanziari e tributari	1.056.673	1.026.009	97,1	14.105	1.040.114
1.80	Spese non classificabili in altre voci	1.906.633,87	1.722.071	90,3	3.305	1.725.376
2	Spese per interventi	220.310.377	120.575.014	54,7	58.796.292	179.371.305
2.10	Spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici	28.183.748	11.046.443	39,2	6.800.734	17.847.177
2.20	Spese per la promozione della diffusione dei prodotti e dell'immagine dell'Istituto	126.629	89.570	70,7	439.985	529.555
2.40	Spese relativi ai censimenti	192.000.000	109.439.001	57,0	47.705.361	157.144.362
2.60	Spese relative ad indagini finanziate con assegnazione a specifica destinazione	-	0	0,0	3.850.211	3.850.211
	SPESE IN CONTO CAPITALE	18.953.539	9.624.977	50,8	6.388.605	16.013.583
6	Spese per investimenti	5.953.539	1.915.189	32,2	4.780.112	6.695.301
6.10	Acquisizione di risorse informatiche	1.775.791	1.159.125	65,3	858.372	2.017.496
6.20	Acquisizione di risorse strumentali per i censimenti	3.000.000	445.304	14,8	1.625.638	2.070.942
6.30	Altre immobilizzazioni materiali	1.177.748	310.760	26,4	2.296.102	2.606.863
7	Altre spese in conto capitale	13.000.000	7.709.788	59,3	1.608.494	9.318.282
7.10	Indennità al personale cessato dal servizio	13.000.000	7.709.788	59,3	1.608.494	9.318.282
8	Estinzione debiti diversi	0	0	0,0	0	0
8.10	Estinzione debiti diversi	0	0	0,0	0	0
8.20	Rimborso di mutui	0	0	0,0	0	0
	TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO	399.707.677	262.565.222	65,7	80.585.994	343.151.215
	TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO E DEI CENSIMENTI	199.707.677	151.027.858	75,6	29.237.115	180.264.973
	PARTITE DI GIRO	56.963.780	55.230.233	97,0	1.403.753	56.633.986
	TOTALE	456.671.457	317.795.455	69,6	81.989.746	399.785.201

4. Gestione dei residui

Residui attivi

I residui attivi derivanti dagli anni 2010 e precedenti e rettificati nel corso dell'esercizio risultano quantificati in € 129.734.857, se considerati al lordo delle partite di giro e dei censimenti, in € 125.880.704 se al netto.

La componente maggioritaria, pari a € 115.098.186 (91,4% del totale considerato al netto delle partite di giro), riguarda la seconda parte dell'assegnazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2010 (Tav. 9).

Un'ulteriore componente, pari ad € 7.977.870 (6,3% del totale al netto delle partite di giro), riguarda i contributi da enti pubblici, enti internazionali e privati originati da contributi per lo sviluppo della produzione statistica. Altro significativo segmento pari ad € 2.258.868 (1,8%) è costituito da crediti derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, al cui interno il maggior peso è determinato dai contratti attivi sottoscritti dall'Istituto per l'esecuzione di ricerche in campo statistico i cui lavori, iniziati nel 2009 o nei precedenti esercizi, sono continuati nel corso del 2010.

Sui residui degli anni 2010 e precedenti, nel corso del 2011 sono state effettuate riscossioni per € 118.421.161, corrispondenti al 91,3% della consistenza iniziale rettificata, con un residuo attivo finale di € 11.313.596 comprensivo delle partite di giro e di € 8.258.828 al netto. Per quanto riguarda l'assegnazione dello Stato, le riscossioni a residui sono risultate pari ad € 115.098.186 e di conseguenza il credito verso lo Stato è stato completamente azzerato. Sussistono, invece, ancora crediti da contributi da enti pubblici nazionali e internazionali per € 6.445.727 (78% del totale al netto delle partite di giro) e da forniture e prestazioni di servizi per € 1.409.666 (17%) connessi alla vendita di pubblicazioni e fornitura di dati e servizi statistici nonché alla realizzazione di progetti a finanziamento esterno aventi durata pluriennale.

Nel corso del 2011 si sono formati nuovi residui attivi per € 10.465.098 al lordo delle partite di giro, che si riducono a € 8.758.943 al netto. L'Istituto nel corso dell'esercizio ha riscosso completamente l'assegnazione prevista per il 2011 per i Censimenti ed ha riscosso quasi completamente l'assegnazione per l'attività ordinaria.

Pertanto la maggior parte dei nuovi residui attivi è da ascrivere alle quote di progetti finanziati dall'esterno attivati nell'esercizio e non ancora completati.

Per effetto dei residui di nuova formazione, il valore complessivo dei residui attivi alla fine del 2011 ammonta ad € 21.778.693 al lordo delle partite di giro e a € 17.017.771 al netto.

I residui attivi finali al 31.12.2011 diminuiscono del 90,2 % rispetto a quelli esistenti al 31.12.2010 (€ 221.753.531). Questa forte riduzione è connessa, oltre alle già menzionate riscossioni dell'assegnazione statale, alla estinzione, senza indennizzo, del prestito flessibile di 90 milioni di euro assunto con la Cassa Depositi e Prestiti per la costruzione della sede unica.

Residui passivi

I residui passivi consolidati provenienti dagli anni 2010 e precedenti e rettificati in corso d'anno sono pari a € 153.369.078, se considerati al lordo delle partite di giro e dei censimenti e a € 88.425.677 al netto (Tav. 10). I residui relativi alle spese correnti ammontano a € 135.187.702, (pari all' 88,1 % del totale), tra le quali figurano tra le spese di funzionamento (€ 31.254.729), gli oneri per il personale in attività di servizio per € 16.391.627 e le spese per acquisizione di beni di consumo e servizi per € 14.304.733.

L'altra rilevante componente (€ 103.932.973) attiene alle spese per interventi. Di questi, € 29.872.859 riguardano le spese per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici ed € 56.503.600 le spese per la realizzazione dei censimenti.

I residui relativi alle spese in conto capitale, infine, ammontano ad € 16.040.153, pari al 10,5 % del totale, tra le quali la parte preponderante è costituita dalle spese per investimenti.

Nel corso dell'esercizio 2011 sono stati effettuati, in conto residui, pagamenti per complessivi € 81.989.746. La maggior parte dei pagamenti a residui è relativa all'attività censuaria (€ 51.348.879), quelli relativi all'attività ordinaria sono pari ad € 29.237.115.

L'esercizio 2011 si è chiuso con una consistenza di residui passivi derivanti da esercizi precedenti per € 71.379.332.

Nel corso del 2011 si sono formati nuovi residui passivi per € 138.876.002, comprensivi delle partite di giro e censimenti; per € 48.679.846 al netto. Il maggior apporto va ascritto alle spese correnti per € 127.813.894, tra le quali figurano spese per interventi per € 99.735.363 e spese di funzionamento per € 28.078.531. L'importo dei residui afferenti alle spese in conto capitale ammonta ad € 9.328.561.

Oltre il **60%** dei residui di nuova formazione è connessa alla realizzazione dei Censimenti generali 2010-2011 (**€ 88.462.636**). Di questi **€ 82.560.999** sono relativi alle spese correnti per interventi, la restante parte riguarda la spesa censuaria in conto capitale e spese pubblicitarie.

L'ammontare complessivo dei residui passivi alla fine del 2011 risulta di **€ 210.255.334** comprensivi delle partite di giro e dei censimenti, di questi, **€ 98.915.935** (pari al **47%**) si riferiscono all'attività censuaria, **€ 108.868.408** (**51,8%**) a quella ordinaria ed **€ 2.471.018** (**1,2%**) alle partite di giro.

La composizione finale dei residui complessivi al **31.12.2011** vede prevalere le spese per interventi pari ad **€ 144.872.045** (**68,9 %**); per i motivi sopra evidenziati, seguono le spese di funzionamento per **€ 43.932.163** (**20,9%**) e quelle in conto capitale per **€ 18.980.108** (**9%**); la restante quota dell' **1,2%** è rappresentata dalle partite di giro (**€ 2.471.018**).

L'esercizio 2011 si è chiuso con una consistenza di residui passivi per **€ 210.255.334**, con un decremento del **18,6%** rispetto a quelli ad inizio anno pari a **€ 258.172.035**. In particolare si rileva che, a fronte di un incremento connesso all'attività censuaria, si rileva un forte decremento dei residui passivi dell'attività ordinaria che passano da **€ 194.647.726** ad **€ 108.868.408**. Tale decremento è connesso alla eliminazione dei residui per la costruzione della sede unica in relazione alla risoluzione del contratto di mutuo con la cassa depositi e prestiti e ad un'attenta revisione dei residui pregressi iniziata nel corso dell'esercizio e che proseguirà anche negli esercizi futuri al fine di ridurre il più possibile il peso dei residui sul bilancio dell'Istituto.

Tav. 9 - Gestione dei residui: riscossioni e residui attivi per categoria - Anno 2011

CATEGORIE		RESIDUI 2010 E PRECEDENTI			RESIDUI FORMATISI NELL'ANNO 2011	RESIDUI ATTIVI COMPLESSIVI AL 31/12/2011
Codici	Denominazioni	Residui iniziali rettificati	Riscossioni nel 2011	Residui al 31/12/2011		
1	2	3	4	5=4-3	6	7=5+6
	ENTRATE CORRENTI	125.877.909	117.621.876	8.256.033	8.758.943	17.014.976
1	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	123.076.056	116.630.329	6.445.727	6.723.809	13.169.536
1.10	Trasferimenti da parte dello Stato	115.098.186	115.098.186	0	2.963.678	2.963.678
1.40	Contributi da altri enti del settore pubblico, da enti internazionali e da privati	7.977.870	1.532.143	6.445.727	3.760.131	10.205.858
2	ALTRE ENTRATE CORRENTI	2.801.852	991.546	1.810.306	2.035.134	3.845.440
2.10	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	2.258.868	849.203	1.409.666	1.560.868	2.970.533
2.15	Entrate per incarichi aggiuntivi al personale Istat	0	0	0	0	0
2.20	Redditi e proventi patrimoniali	193	13	180	49	229
2.30	Poste correttive e compensative di spese correnti	531.096	142.330	388.766	474.218	862.983
2.40	Entrate non classificabili in altre voci	11.695	0	11.695	0	11.695
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.795	0	2.795	0	2.795
	TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO	125.880.704	117.621.876	8.258.828	8.758.943	17.017.771
	TOTALE AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO E DEI CENSIMENTI	125.880.704	117.621.876	8.258.828	8.758.943	17.017.771
	PARTITE DI GIRO	3.854.153	799.386	3.054.767	1.706.155	4.760.923
	TOTALE	129.734.857	118.421.261	11.313.596	10.465.098	21.778.693